



Collana: **SANTI, BEATI**
E VITE STRAORDINARIE



LA DOLOROSA PASSIONE
DI NOSTRO SIGNORE
Gesù Cristo

SECONDO LE VISIONI DELLA BEATA
ANNA KATHARINA EMMERICK



Titolo originale dell'opera: **Das bittere Leiden unseres Herrn Jesus Christus. Nach den Betrachtungen der gottseligen Anna Katharina Emmerick (1833), dalle opere religiose di Clemens Brentano: Sämtliche Werke und Briefe (opere e lettere), Frankfurt a. M. 1952-1980.**

Edizione integrale con commentario in note a cura di: **Vincenzo Noja**

© Editrice Shalom - 25.03.2005 Venerdì Santo

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena.

ISBN 9 7 8 8 8 8 4 0 4 0 7 3 2

Per ordinare questo libro citare il codice 8319



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (An)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800 03 04 05 solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

ordina@editriceshalom.it

www.editriceshalom.it

Indice

<i>Introduzione</i>	9
<i>Omelia di Giovanni Paolo II</i>	19
<i>Ecco il miracolo!</i>	20
<i>Di lei hanno detto</i>	23
<i>Introduzione e profilo biografico di suor Anna Katharina Emmerick</i>	29

LA DOLOROSA PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

61

CAPITOLO I

Dalla cena di Betania all'ultima Cena	63
La cena di Betania e i preparativi per la Pasqua	63
Il Cenacolo	64
I preparativi dell'ultima Cena	67
Il calice dell'ultima Cena	68
Gesù si reca a Gerusalemme	71

CAPITOLO II

Dall'ultima Cena al Getsemani	75
L'ultima Cena	75
La lavanda dei piedi	78
Istituzione dell'Eucaristia – L'antico rito dell'accoglienza –	81
Insegnamenti segreti e consacrazioni	84
Melchisedek	88

CAPITOLO III

L'agonia spirituale di Gesù	93
Il Getsemani	93

CAPITOLO IV

Dal Getsemani al tribunale di Caifa	119
Giuda il traditore	119
La cattura di Gesù	122
I nemici di Gesù e i preparativi del processo	132
Uno sguardo a Gerusalemme	133
Gesù davanti ad Anna	137

CAPITOLO V

Dal tribunale del sommo sacerdote Caifa

alla Gabbatà di Ponzio Pilato	143
Gesù viene condotto da Anna a Caifa	143
Gesù è oltraggiato nel tribunale di Caifa	151
Pietro rinnega il Signore tre volte	155
Maria si avvicina al tribunale di Caifa	158
Gesù in prigione	161
Giuda presso il tribunale di Caifa	163
Il giudizio religioso del mattino	164
Disperazione e suicidio di Giuda	167
Gesù condotto da Pilato	171

CAPITOLO VI

Gesù viene condotto da Pilato a Erode	175
Gesù davanti a Pilato	175
Origine della <i>Via Crucis</i>	183
Il sogno visionario di Claudia Procla	184

CAPITOLO VII

Dagli oltraggi nella casa di Erode all'iniqua condanna	189
Gesù davanti al tetrarca Erode	189
Gesù oltraggiato e sevizato nella casa di Erode	192
Sull'inimicizia tra Erode e Pilato secondo le visioni della pia suora	193
Gesù ricondotto da Pilato	195
La flagellazione	199
Maria durante la flagellazione di Gesù	204
Interruzione delle visioni della passione – Festa di San Giuseppe –	206
Aspetto della Vergine Maria e di Maria Maddalena	212
La coronazione di spine	213
<i>Ecce Homo</i>	216
Riflessioni sopra queste visioni – La spaventosa maledizione –	222

CAPITOLO VIII

Dalla condanna a morte alla crocifissione del Signore	225
Gesù è condannato a morte	225
Gesù porta al Calvario la croce	233

Prima caduta di Gesù sotto la croce.....	238
Seconda caduta di Gesù sotto la croce	
– Gesù incontra sua Madre –.....	239
Terza caduta di Gesù sotto la croce	
– Simone di Cirene –.....	244
Il sudario di santa Veronica.....	246
Particolari sul santo velo rivelati da suor Emmerick.....	249
Quarta e quinta caduta di Gesù sotto la croce	
– Le donne di Gerusalemme –.....	250
Sesta e settima caduta di Gesù sotto la croce	
– Gesù sul monte Golgota –.....	252
Maria santissima e le pie donne si recano al Calvario	255
Gesù denudato per la crocifissione	
– La compassione di Jonadab –.....	259

CAPITOLO IX

Dalla crocifissione alla morte del Signore	263
Gesù crocifisso.....	263
Innalzamento della croce	266
Crocifissione dei ladroni.....	268
La veste di Gesù giocata a sorte.....	271
Contemplazione di Gesù sulla croce tra i due ladroni.....	272
La prima parola di Gesù sulla croce.....	274
Eclissi di sole – Seconda e terza parola di Gesù sulla croce –	277
La città e il tempio nelle tenebre – L'angoscia di Pilato –	282
Quarta parola di Gesù sulla croce.....	284

CAPITOLO X

Dalla morte al sepolcro.....	289
Morte di Gesù – La sua quinta, sesta e settima parola –.....	289
Apparizione dei morti a Gerusalemme	
– Gli effetti del terremoto in tutta la Palestina e in Asia –.....	294
Giuseppe d'Arimatea chiede a Pilato il santo corpo di Gesù	303
Viene aperto il costato di Gesù – Morte dei due ladroni –	305
Alcuni luoghi dell'antica Gerusalemme e il giardino	
di Giuseppe d'Arimatea.....	308
Deposizione dalla croce del sacratissimo corpo di Cristo.....	310
La santa Sindone – Il corpo di Gesù viene imbalsamato	
e preparato per la sepoltura –.....	314

Capitolo XI	
Dal sepolcro alla risurrezione	323
Il funerale e la sepoltura del Signore.....	323
La discesa al limbo.....	326
Il sepolcro di Gesù viene sorvegliato.....	329
Il Sabato Santo – Giuseppe d’Arimatea è imprigionato –.....	330
Giuseppe d’Arimatea viene liberato per intervento divino.....	334
La sera prima della risurrezione.....	335
La notte prima della risurrezione.....	337

Capitolo XII	
Dalla risurrezione all’ascensione del Signore al cielo	341
La risurrezione del Signore.....	341
Le pie donne al sepolcro di Cristo.....	344
Rapporto delle guardie sulle vicende del santo sepolcro.....	351
Fine delle contemplazioni quaresimali.....	352
Apparizioni del Risorto.....	354
Nel Cenacolo e in altri luoghi.....	357
Ascensione del Signore in cielo.....	359
<i>Commiato del curatore</i>	362

Appendice	
Visioni circa Abenadar e san Longino.....	363
La compassione di Jonadab fu ricompensata.....	369
Sul nome Calvario.....	370
La croce e il torchio.....	371
Nota al capitolo: Apparizione dei morti a Gerusalemme.....	373
Nota al capitolo: Il Sabato Santo.....	374

INTRODUZIONE

Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio (Rm 8,14).

1. Anna Katharina Emmerick e la dolorosa passione di nostro Signore Gesù Cristo

Il 28 febbraio 1822, un giovedì sera, suor Anna Katharina Emmerick fu rapita in estasi e cadde in una profonda contemplazione relativa alla passione di nostro Signore; vi rimase fino alla sera del giorno dopo, il venerdì, perdendo sangue dal petto, dal capo e dal costato. Nel 1823, un anno prima della sua morte, la veggente raccontò al poeta Clemens Brentano la passione di Gesù secondo le sue visioni quaresimali¹:

«...Contemplai con tenera compassione il mio Signore con l'orribile corona di spine, il sangue che gli riempiva gli occhi, la bocca semiaperta, la chioma e la barba insanguinata, il capo abbattuto sul petto...».

Gli occhi della sua anima avevano non solo visto il Signore coronato di spine sulla croce, pieno di sangue e di lividi, ma contemplando nello spirito le sofferenze di Gesù, la pia Caterina sperimentò la grazia dell'unione con Dio. La sua "simbiosi cristica", ossia la piena partecipazione alla crocifissione e alla passione del Signore, culminò, come san Francesco, con la folgorazione delle sante stimmate².

¹ Queste visioni iniziarono il 18 febbraio e si conclusero il 6 aprile 1823, una settimana dopo la santa Pasqua.

² Da san Francesco d'Assisi (1182-1226) fino a padre Pio (1887-1968), Teresa Musco (1943-1976) e Marta Robin (1902-1981), oltre trecento furono i prescelti

Per amore del suo Sposo divino «ella vide e visse col Redentore quei fatti dolorosi, accompagnandolo passo passo sulla Via Dolorosa»³, fino a diventare lei stessa «una Croce sulla Via», chiamata a sperimentare nelle sue stesse piaghe una coscienza mistica profondissima, che segnò non solo il suo spirito, ma profondamente anche la sua carne.

Scelte da Dio, quali suoi “vasi d’elezione”, queste anime elette hanno in comune i doni spirituali, la ricezione soprannaturale delle comunicazioni divine e la predilezione per i misteri dolorosi di Cristo, fondamento della *imitatio Christi*. Ne ricordiamo qualcuna: Margherita d’Oingt (1240-1310), certosina del XIII secolo, famosa per le sue meditazioni cristologiche; la mistica visionaria inglese Giuliana da Norwich (1342-1416); santa Maria Maddalena de’ Pazzi (1566-1607), mistica carmelitana dalle lunghe estasi; santa Veronica Giuliani (1660-1727), dalle intense esperienze mistiche, come la corona di spine posta da Gesù intorno al suo capo (visione ricevuta anche dalla Emmerick).

Giovanni Paolo II, nel maggio del 1987, durante la sua visita al vescovado di Münster, parlando dell’eroica stigmatizzata ebbe a dichiarare:

«...Sebbene molti altri nomi potrebbero essere citati, io mi ricordo in questo momento della suora Anna Katharina Emmerick, che ci mostra il valore del sacrificio e della sofferenza in unione con il Signore crocifisso».

che portarono nella carne i santi sigilli della passione di nostro Signore.

³ Espressione del reverendo padre Winfrid Humpfner, segretario generale degli Agostiniani nel 1933.

2. Le visioni e le numerose conversioni

Fin dall'infanzia, Anna Katharina ebbe in dono da Dio una profonda coscienza religiosa e una vista interiore molto fertile. La vastità delle visioni celesti da lei ricevute è enorme. A proposito di questa grazia naturale ella stessa così disse:

«Appresi che la vista degli occhi umani non è la vera vista, invece quella interiore è molto chiara e radiosa».

Aveva appena 7 anni quando Dio irruppe nella sua anima come un torrente di luce.

Dopo questa prima esperienza di Dio la fanciulla si dedicò alla preghiera notturna: ogni notte si alzava e pregava alcune ore con il suo angelo custode, qualche volta meditava fino alle prime luci dell'alba.

Durante le estasi lei vedeva gli angeli, la comunità dei santi, la Chiesa trionfante e celeste, le povere anime del purgatorio (con le quali si sentì particolarmente legata), la vita, la predicazione e la dolorosa passione di Gesù; vide la vita della Madonna, alla quale fu molto devota e, per segno divino, lei stessa era venuta al mondo nella data della ricorrenza della Natività della santa Vergine, l'8 settembre 1774.

L'angelo custode fu la santa guida della sua vita interiore, l'ispirò alla vita devota e l'accompagnò nei viaggi spirituali in purgatorio.

Le sue visioni possono trovare un certo paragone con quelle di santa Brigida di Svezia, Maria di Ágreda e Teresa Neumann.

Come lei stessa manifestò durante i rapimenti estatici, ebbe come sante compagnie le anime delle sante Chiara di Montefalco, Giuliana di Liegi, Rita da Cascia e della sua consorella defunta, Clara Söntgen; nelle sue sofferenze espiatorie fu spes-

so consolata da sant'Ignazio e sant'Agostino, dai quali trasse utili insegnamenti spirituali.

La veggente narrò che, oltre la missione di espiare per le anime del mondo e per la Chiesa, aveva avuto dal Signore anche l'incarico di rivelare le sue visioni per il profitto delle anime.

Dal 1818 al 1824, il noto poeta Clemens Maria Brentano (1778-1842) sedette pazientemente al capezzale di suor Emmerick annotando tutto quanto lei diceva e faceva.

Per giorni e notti intere, in contatto simbiotico con la pia veggente, il poeta apprese molte cose sull'aldilà e le verità evangeliche.

Di fronte a quest'enorme tesoro di grazia egli comprese che la sua esistenza era stata fino ad allora fondata sulla nullità e la vanagloria; solo adesso, che il suo spirito si era svegliato a Dio, iniziava per lui la *vera vita*.

Brentano riempì circa sedicimila pagine di appunti, che, dopo il trapasso della Beata, sistemò e ordinò in forma scritta.

L'enorme materiale venne elaborato e suddiviso in alcune raccolte, di cui tre principali continuano a essere pubblicate nelle maggiori lingue europee: *Das bittere Leiden unseres Herrn Jesus Christus*, 1833 (*La dolorosa passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo le visioni della beata Anna Katharina Emmerick* (con il profilo biografico della Beata a cura di Clemens Brentano); *Das arme Leben unseres Herrn Jesus Christus*, 1858-1860 (*La povera vita di nostro Signore Gesù Cristo*, in tre volumi) e *Das Leben der heiligen Jungfrau Maria*, 1852 (*La vita della santa Vergine Maria*).

Altre visioni furono pubblicate da alcuni devoti che godevano la piena fiducia della pia veggente: padre Schmöger⁴, il decano

⁴ Padre Schmöger curò una biografia di Anna Katharina Emmerick, nella quale paragona la veggente alla santa Lidwina di Schiedam (1380-1433) per quanto riguarda le sofferenze mistiche e corporali e le pene di sostituzione.

Resing e padre Overberg; come il diario delle sue estasi e della sua stigmatizzazione tenuto dal suo medico, dottor Wesener.

Dopo aver letto i racconti evangelici della Emmerick, numerose persone si sono convertite alla fede cattolica, come molte altre, che avevano perduto la fede, hanno intrapreso un cammino di fervente vita cristiana.

Ancora oggi, dalle cronache dei giornali e in particolare dagli “Emmericksblätter”⁵, si apprende che molta gente si converte al cattolicesimo, o si riavvicina alla fede, leggendo i libri intorno alle visioni e alla santa vita della veggente.

Una volta il suo angelo custode le aveva detto:

«Dirai delle visioni quello che potrai, ma ti riuscirà impossibile calcolare il numero delle anime che leggeranno quanto dirai e saranno ispirate a tal punto da dedicarsi alla vita devota».

Teologi di fama indiscussa e personalità ecclesiastiche sono concordi nell’affermare che le visioni della Emmerick non sono in contrasto con l’insegnamento della Chiesa e con la Bibbia, anzi, talvolta, illuminano il contenuto delle Sacre Scritture e arricchiscono la fede dei cristiani.

Delle visioni di suor Emmerick Pio XI aveva un alto concetto, tanto che fece tradurre in italiano, dall’originale tedesco, *La vita e le amare sofferenze di nostro Signore Gesù Cristo*.

3. La nuova Beata e il valore spirituale delle sue sofferenze

Già da lungo tempo la beata Anna Katharina Emmerick (1774-1824) è considerata nei cuori dei fedeli una martire e una delle gemme più preziose della Chiesa cattolica; morta in

⁵ *I Fogli della Emmerick*, pubblicati a cura dell’“Associazione Anna Katharina Emmerick”, di Dülmen.